



SCUOLE
COTTOLENGO

PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA - COTTOLENGO
Scuola dell'Infanzia paritaria "CASA ANGELI"
Via San Pietro Val Lemina, 28 - 10064 PINEROLO
tel 0121.322649 - fax 0121.76402 - cell.3407095577
Email: direzione@pinerolo.scuolacottolengo.org
Pec: direzione.scuole@pec.cottolengo.org

Regolamento interno scuola dell'infanzia

Il regolamento interno è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola

La scuola dell'infanzia "CASA ANGELI" è paritaria ai sensi della L. 62/2000. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta i documenti del Ministero dell'Istruzione relativi alla fascia d'età 0/6.

Art. 1 - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- a) La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 08:30 alle ore 16:00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).
È attiva l'entrata anticipata, a partire dalle ore 07:30 e l'uscita posticipata sino alle 18:00
Chi intende usufruire dell'orario anticipato e/o posticipato è tenuto a compilare accuratamente l'apposito modulo presente in scuola e accettarne le condizioni.
L'entrata al mattino è consentita fino alle ore 09:00
L'uscita pomeridiana è consentita dalle ore 15:45 entro le ore 16:00
- b) alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge;
- c) la domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno versando la relativa quota.
- d) all'atto dell'iscrizione le famiglie possono visionare sul sito della scuola le informazioni relative ai costi, al PTOF (piano triennale dell'offerta formativa) e al PE (Progetto Educativo) che i genitori si impegnano a rispettare collaborando con la scuola per la loro attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà la stessa
- e) con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo annuale, versabile anche in rate mensili, comprensivo del servizio di refezione. **Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.** Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico;
- f) **la frequenza alla scuola è subordinata al versamento della retta annuale entro l'avvio dell'anno scolastico o, se rata mensile, entro il giorno 10 di ogni mese.** Per il mancato pagamento della retta per più di due mesi, senza motivata giustificazione, l'istituto si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini o di prendere altri provvedimenti;
- g) **la scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto (o ad un fratello/sorella dello stesso) e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi (anche nell'anno successivo);**
- h) il contributo è dovuto per intero anche in caso di assenze prolungate, di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità); In questa ultima ipotesi qualora le autorità competenti provvedano all'erogazione di contributi aggiuntivi o di aiuti di qualsivoglia natura che contribuiscano al sostegno delle scuole, il contributo dovuto dalle famiglie verrà proporzionalmente ridotto;
- i) la scuola dell'infanzia può applicare agevolazioni finanziarie valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dalla Commissione Economica della Direzione Generale Scuole Cottolengo. Per le famiglie più numerose concediamo uno sconto del 10% sulla retta del secondo figlio iscritto. Per tutti i dipendenti della Piccola Casa concediamo uno sconto del 20% sulla retta del primo figlio iscritto;



- l) il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti;
- m) I bambini che restano assenti a causa di malattia per essere riammessi a scuola devono presentare specifica autodichiarazione del genitore, salvo diversa disposizione delle autorità sanitarie competenti. Eventuali assenze per altri motivi (viaggi, famiglia, ...) dovranno essere motivate all'insegnante/educatrice con comunicazione scritta possibilmente prima dell'assenza;
- n) non possono frequentare:
 - i bambini la cui malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;
 - i bambini con limitazioni funzionali temporanee (es.: gessi, bendaggi estesi, protesi, ecc.) che ne ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola che rientrino nel punto precedente. Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle insegnanti e della Coordinatrice, e l'idoneità alla frequenza successivamente certificata dal Pediatra del SSN;
 - i bambini in presenza di una temperatura superiore a 37.5° non potranno accedere alla struttura o, se già accolti nella scuola, sono allontanati dalla stessa e il genitore dovrà contattare il Pediatra o il Medico di Medicina Generale;
- o) non è consentito portare alimenti da casa da condividere in gruppo (ad esempio torte);
- p) non è consentito portare giochi da casa e se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso. Eventuali altri oggetti personali (cappellino, ciuccio in una scatolina, o biberon) devono essere ben identificabili per evitare l'uso promiscuo;
- q) all'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l'identità e non segnalati nelle deleghe di inizio anno scolastico. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.
- r) non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salva vita; vanno segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino.

Art. 2 - OCCORRENTE PER LA SCUOLA

- 1) Grembiolino di colore e fantasia a scelta.
- 2) Scarpe per l'interno_ (scarpa da tennis di tela leggera con chiusura a strappo
- 3) Cambio completo (calzini, pantaloni, maglietta, biancheria intima, ...), da usarsi in caso di necessità e da controllare periodicamente.
- 4) Sacchetto di stoffa o zainetto contenente i cambi, contrassegnati con **nome e cognome**; alcuni sacchetti in plastica per riporre gli indumenti sporchi
- 5) Per il dormitorio: lenzuolo con angoli misura da lettino per il riposo pomeridiano che verrà poi restituito a fine settimana dalle insegnanti, cuscino anti-soffocamento completo di federe. Il tutto contrassegnato con nome e cognome.
Il lettino verrà allestito dalle stesse il lunedì mattina in quanto gli accompagnatori non potranno entrare all'interno della struttura.

Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi per la svestizione in caso di bisogno, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture. Le calzature devono essere comode. I bambini non devono entrare con giochi, oggetti ed alimenti portati da casa.

Art. 3 - ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.



Art. 4 - ORGANICO DELLA SCUOLA

- a) La Scuola dispone di personale educativo ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della Scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti;
- b) è fatto obbligo per ogni operatore utilizzare sempre e in modo corretto tutti i DPI previsti e abbigliamento di servizio;
- c) il personale segue corsi sulla sicurezza, il primo soccorso e la manipolazione degli alimenti come previsto dalla normativa vigente;

Art. 5 - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Per la qualificazione professionale del personale, la scuola aderisce ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dalla Direzione Generale delle Scuole Cottolengo indette da enti pubblici e privati accreditati.

Art. 6 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/73 e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLIO DI SEZIONE.

Art. 7 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte in un anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, almeno un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea può partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 8 – CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'istituto è composto da membri eletti (2 genitori rappresentanti per ogni classe) e da membri di diritto (le insegnanti con la coordinatrice), che si riunisce circa 3-4 volte durante l'anno per supportare e aiutare la scuola nell'organizzazione di eventi e di iniziative.

Art. 9 - COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata. Il collegio dei docenti:

- a) cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- b) formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- d) esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- e) sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il PTOF che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto di iscrizione.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta al mese.

Viene redatto sintetico verbale.

Art. 10 – RAPPORTI CON L’ASL – NORME IGIENICO SANITARIE

La scuola è inserita dall’ASL nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica. Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti. Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l’inderogabilità della somministrazione
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

In caso di affezione da pidocchi, il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti.

Art. 11 – VOLONTARIATO

La scuola dell’infanzia si può avvalere di personale volontario per espletare i propri servizi di supporto alla didattica, quali il trasporto scolastico, assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza, etc.

Art. 12 – PERDITA DI OGGETTI PERSONALI

La scuola non assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all’interno dell’ambiente scolastico.

Art. 13 – RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale scolastico docente e non docente (personale ausiliario, ecc.), è tenuto a fare rispettare il presente regolamento.

Art. 14 – RINVIO A STATUTO E A LEGGI VIGENTI

Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola e alle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento interno entra in vigore dall’anno scolastico 2025/2026.
